

ISTITUTO DEGLI INNICENTI DI FIRENZE

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E AZIENDALE PER GLI ASILI NIDO, LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA E I DIPENDENTI/COLLABORATORI DELL'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI PER IL PERIODO 01/08/13 – 31/07/16, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER LO STESSO PERIODO.

Risposte ai quesiti

D1) Nel disciplinare di gara al punto 1.3 e' specificato il prezzo unitario delle varie tipologie di pasti, sia al lordo che al netto degli oneri di sicurezza.

Rileviamo quanto segue: moltiplicando il nr. dei pasti per i rispettivi oneri della sicurezza (si evincono sottraendo al prezzo unitario lordo il prezzo unitario netto, es. € 5,55 - € 5,00 = € 0,55), il totale degli oneri di sicurezza ammonta ad € 67.308,00, ben oltre € 910,00 indicato al punto 1.2 del disciplinare di gara.

Si chiede di indicare quale sia l'importo corretto da imputare alla voce "oneri di sicurezza".

R1) I concorrenti devono fare un'offerta al ribasso sull'elenco dei prezzi unitari a base di gara al netto dei costi per la sicurezza interferenziale di cui al punto 1.3 del disciplinare di gara. I costi per la sicurezza interferenziale indicati nel citato punto 1.3 non sono oggetto di ribasso e sono i costi che la stazione appaltante riconoscerà per intero all'aggiudicatario della procedura.

D2) Se moltiplichiamo il nr. dei pasti nelle varie tipologie per i singoli prezzi unitari al netto degli oneri di sicurezza, il totale del prezzo a base d'asta per la preparazione pasti risulta di € 610.700,00 e non di € 610.000,00.

Si chiede di indicare quale sia l'importo corretto su cui basare la ns. offerta, suddiviso per le diverse tipologie di pasti.

R2) La differenza è legata a degli arrotondamenti, in ogni caso l'offerta dovrà essere effettuata sull'elenco dei prezzi unitari a base di gara di cui al punto 1.3 del disciplinare di gara. La Stazione Appaltante corrisponderà all'aggiudicatario del servizio l'importo per i pasti effettivamente consumati al costo unitario offerto e l'importo per le derrate effettivamente fornite, come specificato nel capitolato speciale d'oneri.

D3) Ci riferiamo alla gara d'appalto servizio refezione scolastica e aziendale (CIG 4879314948), per la quale richiediamo la seguente informazione circa i documenti da presentare: e' richiesta la certificazione UNI CEI ISO 9000 in copia autentica.

Si chiede se sia sufficiente presentare la certificazione in copia conforme all'originale oppure se sia necessaria l'autentica dall'originale da parte di un notaio o di un funzionario comunale.

R3) E' sufficiente la copia conforme all'originale.

D4) A pagina 6 elemento c.2 del disciplinare di gara, l'importo della cauzione provvisoria da Voi richiesta è pari a € **12.900,00**, che si dichiara corrispondente al 2% dell'importo dell'appalto di cui trattasi comprensivo dell'opzione di rinnovo e che ridotto del 50% per

effetto del comma 7 art 75 D. Lgs. 163/2006 diventerebbe **€6.450,00**

Dai calcoli effettuati € 12.900,00 corrisponderebbe esattamente al 2% dell'importo dell'appalto senza l'opzione di rinnovo, risulta essere infatti il 2% di € 645.000,00 (importo dell'appalto privo dell'opzione di rinnovo e al netto degli oneri della sicurezza interferenziale pari a € 910,00).

Se dovessimo considerare il 2% dell'importo d'appalto con opzione di rinnovo e comprensivo degli oneri per la sicurezza, l'importo della cauzione da pagare sarebbe **€25.836,40**, se invece dovessimo considerare il 2% dell'importo dell'appalto con opzione di rinnovo, ma al netto degli oneri della sicurezza, allora l'importo della cauzione dovuto ammonterebbe a **€25.800,00** che ridotto del 50 % per effetto del comma 7 art 75 D. Lgs. 163/2006 diventerebbe **€12.900,00**.

Al riguardo vi chiediamo dunque se l'importo della cauzione provvisoria da versare dobbiamo conteggiarlo sul 2 % dell'importo con opzione di rinnovo o sul 2 % dell'importo senza opzione di rinnovo.

Vi chiediamo inoltre se dobbiamo considerare l'importo comprensivo degli oneri per la sicurezza.

In entrambi i casi l'importo sarà comunque riducibile del 50 % ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/06.

R4) L'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a € 12.900,00 come indicato al punto c.2 dell'art. 5 del disciplinare di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06

D5) In riferimento alla gara in oggetto, siamo a richiedere ai sensi art.71, comma 2 D.Lgs.163/2006 che vengano cortesemente fornite informazioni in merito ai seguenti quesiti :

a) Alla pag. 4 del capitolato dite: Si precisa che il servizio per Casa Bambini deve essere garantito 7 giorni su 7, sia per i pranzi che per le cene, 12 mesi l'anno . Nei giorni di sabato, domenica e in ogni altro giorno festivo (ovvero nelle giornate di chiusura del centro cottura centrale), laddove non sia possibile l'erogazione dei pasti pronti, l'impresa dovrà assicurare a Casa Bambini la distribuzione di derrate crude e/o di pasti semilavorati. Vogliate specificarci se le derrate crude e/o i pasti semilavorati si possono distribuite nella giornata di Venerdì.

b) Pasti ai dipendenti, collaboratori e terzi autorizzati dite che Il servizio viene erogato per n. 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, con l'esclusione del mese di agosto. Vogliate chiarirci se durante il periodo di festività natalizie il servizio sarà attivo.

c) All'art.17 del capitolato dite: Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento del servizio sono a carico dell'Impresa, comprese quelle relative alle utenze (acqua, gas, energia elettrica, telefono).Vogliate renderci noto gli importi di tali spese relative agli anni precedenti.

d) Sempre all'art.17 del Capitolato dite: Le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D. Lgs. 163/06 sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, così come previsto dall'art. 34 comma 35 del D. L. 179/12 convertito da Legge 221/12. Vogliate renderci noto a quanto ammontano tali spese

e) All'art.22 del capitolato dite: L'organico minimo richiesto per il personale impiegato per il servizio di refezione, sulla base del numero stimato dei pasti, è il seguente ed è

quello attualmente esistente:

n. 3 unità x 105 ore settimanali di cui:

- Cuoco: 1 x 40 ore settimanali.
- Aiuto cuoco: 1 x 40 ore settimanali.
- Addetto al servizio mensa: 1 X 25 ore settimanali.

Vogliate fornirci per questo personale operante attualmente nei servizi oggetto della gara, orario giornaliero, anzianità di servizi, pequantissimi mesi all'anno lavorano e livello di inquadramento. Tale richiesta viene effettuata perché l'azienda aggiudicataria, dovrà assumere il personale attualmente in forza alla ditta uscente, in ottemperanza al CCNL di categoria in merito ai cambi di gestione negli appalti di servizi di ristorazione (art.301-308 del CCNL TURISMO Settore Pubblici Esercizi).

R5)

- a) Sì, naturalmente nel rispetto delle norme sulla sicurezza alimentare.
- b) Sì.
- c) Il costo storico è di circa € 10.500,00 per anno naturalmente è soggetto alle variazioni legate ai consumi effettivi e alle tariffe praticate dai gestori.
- d) € 2.371,60.
- e) Tutte le informazioni necessarie alla compilazione dell'offerta sono presenti nel capitolato speciale. Si rammenta che quello che è stato messo a gara è l'espletamento di un servizio e non la somministrazione di personale, peraltro i dati richiesti non sono nella disponibilità di questo Ente essendo relativi al rapporto di lavoro delle varie figure individuate dal capitolato speciale con l'attuale gestore.

D6)

Nell'elencazione della documentazione da inserire nell'apposita busta A, a pag. 5 del disciplinare di gara, si stabilisce espressamente quanto segue: “ la dichiarazione di cui alla precedente lettera b.2 dovrà, limitatamente alle lettere b e c dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/06, essere rilasciata da ognuno dei soggetti indicati alle stesse lettere b e c del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 utilizzando l'allegato “B” o in conformità ad esso”

- a) Al riguardo Vi chiediamo di poter presentare tali dichiarazioni rese, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica, da parte del Legale Rappresentante, firmatario di tutta la gara, essendo la scrivente Società impossibilitata a produrre tali dichiarazioni, dato che dalla data di cessazione non sussiste più alcun rapporto con tali soggetti. Ciò, infatti, ci preclude la possibilità di richiedere e presentare le dichiarazioni rese da parte di ciascun soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.
- b) Vi chiediamo inoltre se, relativamente ai soggetti indicati alle lettere b e c del comma 1 dell'art. 38 D. Lgs. 163/06 attualmente in carica, è possibile modificare il modello “B” integrando alle lettere b e c, anche la lettera m-ter dell'art. 38 comma 1 D. Lgs. 163/06, o se quest'ultima deve essere resa su foglio a parte.

R6)

- a) Il legale rappresentante firmatario della gara può presentare le dichiarazioni rese nei confronti dei soggetti cessati dalla carica.
- b) Sì, è possibile modificare il modello “B”, basta che comunque ci siano tutte le dichiarazioni e informazioni richieste dal disciplinare di gara.

D7)

All'art. 3 – Requisiti di partecipazione alla gara e avvalimento si richiede una capacità economica realizzata nel triennio 2010-2011-2012.

Orbene la nostra società è tenuta a chiudere il bilancio e a depositarlo entro il 30/04/12.

Per quanto riguarda i servizi espletati al momento non abbiamo ricevuto tutte le attestazioni dei servizi da parte degli enti.

Vi chiediamo come possiamo dimostrare i requisiti dell'anno 2012.

R7)

Per quanto riguarda i requisiti di capacità economica relativi al 2012, nel caso in cui, come ci sembra di capire, non avete ancora chiuso il bilancio 2012 va bene se dichiarate i requisiti del 2009, e quindi, riassumendo, del triennio 2009-2010-2011.

Per quanto invece riguarda i requisiti di capacità tecnica, non è necessario, in questa fase, dimostrarli ma è sufficiente dichiararli, così come previsto dal Disciplinare di Gara all'art. 3.3 primo paragrafo. Se del caso chiederemo la comprova dei requisiti nella fase di controllo degli stessi.

D8) richiediamo chiarimenti in merito a quanto segue:

a) Per le strutture di accoglienza “Casa Madri” e “Casa Rondini”, in cui si prevede la fornitura di derrate crude dal lunedì alla domenica, così come per la struttura di “Case Bambini”, dato che il centro di cottura principale rimane chiuso il sabato e la domenica, si chiede se le derrate andranno consegnate alle strutture i giorni stessi di sabato e domenica oppure se potranno essere consegnati anche il venerdì per il sabato e la domenica.

b) Si chiede come siano gestite le strutture di “Casa Madri” e “Rondini” i giorni in cui il centro di cottura è chiuso, in particolare riguardo alle ordinazioni ed all’eventuale disponibilità (nei giorni di sabato e domenica) di un operatore della ditta.

c) Si chiede se nella parte progettuale da elaborare di n. 20 pagine, relativa al piano nutrizionale, siano da comprendersi i menù e le tabelle bromatologiche.

d) Si chiede se si debba elaborare un menù “unico” valido per tutte le tipologie di utenza, cioè se i menu relativi agli utenti dell’asilo debbano essere gli stessi relativi ai dipendenti dell’Ente e agli ospiti delle strutture di accoglienza; Inoltre si chiede se le derrate fornite per le strutture di “Casa Madri” e “Rondini” siano le stesse utilizzate (lo stesso giorno) per l’approntamento del pasto secondo il menù degli asili e presso il refettorio.

R8)

a) v. risposta R5) lett. a).

b) Alla ditta che risulterà aggiudicataria non è richiesto alcun operatore in più. Le strutture di accoglienza sono dotate di cucina interna autorizzata alla preparazione dei pasti.

c) Si rimanda a quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Oneri.

d) Innanzitutto si richiama l'attenzione sul fatto che è oggetto di valutazione, ai sensi dell'art. 6.1 del disciplinare di gara, l'elaborazione dei menù con riferimento alla varietà degli stessi e alle sostituzioni dietetiche, fermo restando il contenuto minimo previsto dal Capitolato. Detto ciò si richiama altresì l'attenzione sul fatto che, da Capitolato, il concorrente è obbligato, ai sensi dell'art. 28, ad una struttura minima di menù per asili, Casa Bambini e dipendenti. Per quanto concerne le altre strutture (Casa Madri e Casa Rondini) l'obbligo è relativo alla fornitura di derrate. E' inteso che le derrate devono

avere per riferimento la predisposizione di un menù che tenga conto dell'utenza (adulti e bambini), che non è obbligatoriamente vincolato a quello previsto per asili e Casa Bambini, ma che deve essere bilanciato perché ne sia autorizzata la somministrazione.

D9) con la presente in riferimento alla gara in oggetto veniamo a presentare i seguenti quesiti:

1) Il servizio di trasporto pasti, semilavorati e derrate è a carico della stazione appaltante, tuttavia nell'articolo 43 del capitolato si fa riferimento ai requisiti dei mezzi di trasporto e all'art. 44 si parla di "recapito" dei pasti in caso di errore a carico dell'impresa. Cosa si intende?

2) E' possibile avere copia dell'attuale/i menù in vigore?

3) Il termine fissato nel bando di gara per la ricezione delle offerte è fissato per il 15 marzo 2013 ma non è stato specificato l'orario. Esiste un ufficio protocollo con orario di chiusura?

R9)

1) Il riferimento ai mezzi di trasporto è da intendersi in relazione ad eventuali trasporti di alimenti che la ditta aggiudicataria abbia eventualmente necessità di fare. L'art. 44 del Capitolato fa riferimento ad errori commessi dagli operatori della ditta aggiudicataria nella consegna dei pasti agli operatori dell'Ente. In questo caso la consegna del pasto corretto, o l'integrazione dello stesso, dovrà essere effettuata dagli operatori della ditta aggiudicataria direttamente al Servizio interessato dall'errore.

2) No.

3) L'orario di chiusura è quello dell'Ente, ovvero le ore 20.

D10) In riferimento a quanto in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 72 comma 3 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006, si chiedono informazioni complementari sul bando e capitolato d'appalto.

In particolare si chiede:

In riferimento all'Art.6 del Disciplinare di Gara, criteri di valutazione delle offerte, al punto 6.1.1 si richiede "caratteristiche merceologiche delle materie prime proposte dalla quali sia apprezzabile la qualità intrinseca delle stesse...". Con tale richiesta la commissione intende la descrizione dettagliata di tutti i prodotti?? Se così fosse lo spazio utilizzato sarebbe eccessivo rispetto ai limiti imposti dal disciplinare. E' possibile inserire in allegato tale informazioni?? In caso contrario si richiede di specificare meglio cosa la commissione intende con tale dicitura.

R10)

Com'è noto per quanto previsto dal Codice degli appalti, la Commissione deve ancora essere nominata ed il RUP non ne farà parte, quindi alla domanda "Con tale richiesta la commissione intende la descrizione dettagliata di tutti i prodotti??" non c'è risposta.

In ogni caso, tuttavia si richiama l'attenzione di codesta rispettabile ditta su quanto prescritto dal disciplinare. Sicuramente l'art. 6.1.1. non chiede la "descrizione dettagliata di tutti i prodotti", bensì un piano nutrizionale completo attraverso il quale possano essere apprezzate:

- le caratteristiche merceologiche delle materie prime offerte e, eventualmente, le migliorie rispetto al contenuto minimo prescritto dal capitolato di gara;

- la capacità dell'operatore concorrente di elaborare i menù (con riferimento alla varietà dei medesimi e alle sostituzioni dietetiche) sempre nel rispetto del contenuto minimo

prescritto dal capitolato di gara.